

6 mesi dall'entrata in vigore della legge (art. 237) ed ogni comune che non abbia un macello è tenuto a formare un fondo speciale per la costruzione di esso.

Le conchiere si devono trovare fuori dei luoghi abitati.

Sono stabilite severe sanzioni contro i trasgressori.

Le disposizioni di tale legge devono essere considerate alquanto eccessive rispetto alle condizioni del paese; tale servizio richiede un personale ben preparato e grande senso del dovere da parte dei cittadini. Molte disposizioni esistevano in leggi precedenti, altre ne sono state aggiunte.

*Legge 14 gennaio 1922 sulla pesca.* — Si danno in concessione le acque chiuse appartenenti al Demanio a cooperative di pescatori per 5-15 anni (art. 13).

Per incoraggiare la pesca con mezzi moderni nel mare aperto il Ministero di Agricoltura assegna ai sudditi bulgari un incoraggiamento del 25 % del valore degli attrezzi (barche da pesca, barche a motore, reti, strumenti, ecc.) e premi nella misura del 5 % del valore del pesce pescato (art. 19), nelle acque territoriali i premi sono nella misura del 2 %.

Si proibisce la pesca: con la calce, dinamite ed altri mezzi che avvelenano, ammortiscono o ammazzano i pesci; con martelli e altri mezzi che feriscono o ammazzano i pesci eccettuati gli spiedi durante la notte, ecc. (art. 31), come pure si proibiscono tutti gli altri mezzi atti ad acchiappare i pesci piccoli (art. 33).

Si proibisce la pesca durante il tempo della deposizione delle uova come pure l'acquisto in tale tempo (art. 45).

Allo scopo di migliorare i sistemi di pesca il Ministero di Agricoltura apre corsi speciali, stagni modello, stazioni di pesca, ecc. (art. 50), come pure acquista uova di trote oppure pesciolini di altre razze allevate da privati (art. 58).

La pesca gode di tutti gli incoraggiamenti previsti dalla legge sull'incoraggiamento dell'industria locale (art. 60); sono esentati dal diritto sulle acque e dall'imposta fondiaria fino al 1930 (art. 61).

Si possono formare delle cooperative per la pesca, l'al-